

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 12 APRILE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì dodici del mese di aprile, alle ore 14.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo, Regimenti e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre e Maselli.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 219

N. 219 del 12/04/2024

Proposta n. 9817 del 03/04/2024

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000H41748	2024/9140	100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.01.02.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000H41748	2025/4125	100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.01.02.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”. Articolo 5 bis “Istituzione del Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”: definizione di criteri e modalità per l’accesso al fondo e modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla persona

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14, “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16, “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e ss.mm.ii.;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

il Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019;

VISTI, altresì, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a);

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata

legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

la deliberazione consiliare 20 dicembre 2023, n. 17, concernente: “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 – anni 2024-2026

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

PREMESSO CHE

le stime demografiche nella nostra nazione, per i prossimi anni, prevedono un sensibile aumento degli over 60, con un maggiore incremento delle fasce di età più elevate;

la categoria degli anziani è caratterizzata da fattori di vulnerabilità che li portano, spesso, ad essere oggetto di reati quali, raggiri, truffe, furti, scippi e rapine;

i suddetti reati, oltre a produrre danni di natura psicologica, di rilevante gravità e difficilmente superabili, possono arrecare agli anziani danni economici, privandoli di risorse e strumenti necessari per il normale svolgimento della propria vita quotidiana;

CONSIDERATO che l’art. 5 bis della citata legge regionale n. 16/2021 e ss.mm.ii.:

- istituisce un Fondo di solidarietà per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane, così come definite ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) della Legge, che abbiano subito atti di violenza quali truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all’autorità giudiziaria;
- stabilisce che i contributi siano modulati sulla base dell’ISEE e siano erogati, solo con riferimento a un sinistro avvenuto nell’anno, agli anziani, che abbiano sostenuto spese per danni materiali subiti all’abitazione o alle pertinenze, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto, ovvero per spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti da tali eventi e che non siano titolari di polizze assicurative a copertura delle stesse tipologie di danno subito;
- dispone che la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisca i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso al fondo nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

- istituisce per ciascuno degli anni 2024, 2025 nel Programma 03 “Interventi per gli anziani” della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, il “Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”, dotandolo di euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025;

RITENUTO, pertanto, di approvare i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso al “Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti” nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, stabilendo che:

- a) i richiedenti devono essere residenti nel territorio della Regione Lazio e possono chiedere il contributo esclusivamente per un evento verificatosi nel territorio regionale a decorrere dal 1 gennaio 2024;
- b) i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
- c) l’entità del contributo è determinata in rapporto al danno subito e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all’importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- d) in ogni caso l’importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 500,00;
- e) le domande per l’accesso al contributo sono presentate a seguito di un apposito avviso pubblico, adottato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
- f) le domande devono essere corredate da copia della denuncia presentata alle autorità competenti e da copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute a causa dell’evento;
- g) l’assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità “a sportello”; le richieste, pertanto, saranno esaminate in base all’ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- h) per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto:
 - dell’importo riportato nella denuncia per truffa, raggio, rapina, estorsione e scippo presentata alle autorità competenti;
 - delle fatture quietanzate relative alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia;

RITENUTO inoltre, a copertura degli oneri derivanti dalla presente deliberazione, di prenotare l’impegno complessivo di euro 200.000,00, sul capitolo di spesa U0000H41748 denominato “Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”, Programma 03 “Interventi per gli anziani” della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti” (PCF 1.04.02.05.000), di cui euro 100.000,00 nell’esercizio finanziario 2024 ed euro 100.000,00 nell’esercizio finanziario 2025;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al al "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti" nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute, stabilendo che:
 - a. i richiedenti devono essere residenti nel territorio della Regione Lazio e possono chiedere il contributo esclusivamente per un evento verificatosi nel territorio regionale a decorrere dal 1 gennaio 2024;
 - b. i richiedenti devono avere un ISEE non superiore a euro 20.000,00;
 - c. l'entità del contributo è determinata in rapporto al danno subito, e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all'importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

- d. in ogni caso l'importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 500,00;
 - e. le domande per l'accesso al contributo sono presentate a seguito di un apposito avviso pubblico, adottato dalla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali;
 - f. le domande devono essere corredate da copia della denuncia presentata alle autorità competenti e da copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute a causa dell'evento;
 - g. l'assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità "a sportello"; le richieste, pertanto, saranno esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - h. per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto:
 - dell'importo riportato nella denuncia per truffa, raggio, rapina, estorsione e scippo presentata alle autorità competenti;
 - delle fatture quietanzate relative alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia;
2. Per la copertura degli oneri derivanti dalla presente deliberazione, di prenotare l'impegno complessivo di euro 200.000,00, sul capitolo di spesa U0000H41748 denominato "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti", esercizio finanziario 2024, Programma 03 "Interventi per gli anziani" della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", titolo 1 "Spese correnti" (PCF 1.04.02.05.000), di cui euro 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2025.

La Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Ruffo)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)